

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

CA3 – CANTIERE ARMAMENTO RIVALTA

RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. E. Pagani	

COMMESSA

I G 5 1

LOTTO

0 0

FASE

E

ENTE

C V

TIPO DOC.

R O

OPERA/DISCIPLINA

C A 3 5 0 1

PROGR.

0 0 3

REV.

A

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Emissione	COCIV	24/03/2016	COCIV	24/03/2016	A.Mancarella	24/03/2016	 COCIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci Dott. Ing. Alfo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

n. Elab.:

File: IG51-00-E-CV-RO-CA35-01-003-A00

CUP: F81H92000000008



INDICE

INDICE.....	2
1 PREMESSA.....	3
2 INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEL RUMORE	3
3 INTERVENTI GESTIONALI	3
4 CONCLUSIONI	4

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	IG51-00-E-CV-RO-CA35-01-003-A00 Foglio 3 di 4

1 PREMESSA

La presente relazione fa parte del Progetto Esecutivo del nuovo collegamento AC/AV Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi" e riguarda la realizzazione dell'opera identificata dal codice WBS CA03 (cantiere Armamento Rivalta) che è situato a ridosso del rilevato di linea nella tratta di pianura compresa tra la pk 46+375 e la pk 47+375.

L'area interessata dal cantiere rientra fra le zone non completamente indagate dagli studi di acustica per la realizzazione della linea AV. Si sono rese necessarie quindi una serie di indagini sul territorio per completare il quadro ambientale originario e successivamente procedere con la verifica dell'impatto che su questo scenario ante-operam avranno le lavorazioni previste nel cantiere.

2 INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEL RUMORE

La configurazione del cantiere prevede la realizzazione di una duna di mitigazione ambientale su parte del perimetro. Le simulazioni nei vari scenari esaminati hanno tenuto conto della presenza di questo elemento, il cui beneficio in termini di riduzione del rumore è evidenziato nelle mappe e risultati dello Studio Acustico a cui si rimanda per tutti i dettagli del caso.

Il suddetto Studio Acustico rileva che i livelli stimati dovuti alle attività svolte all'interno del cantiere sono inferiori ai limiti di emissione, e quindi non è necessaria la previsione di ulteriori interventi mitigativi quali barriere antirumore.

Nella fase di allestimento del cantiere tuttavia, stimandosi livelli di rumore anche superiori al rumore di fondo misurato in concomitanza dei sopralluoghi e quindi situazioni di superamento del limite differenziale, si invita a procedere alla richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti differenziali presso il Comune di Tortona.

Nella fase di esercizio del cantiere invece, dove sugli edifici lungo la linea ferroviaria utilizzata per il trasporto dei materiali di armamento (ballast, traverse, ecc.) si sono stimati livelli di impatto superiori ai limiti di emissione e in periodo notturno anche al limite di fascia A ferroviaria ai sensi del DPR459/98, andrà fatta richiesta di autorizzazione in deroga ai valori limiti.

3 INTERVENTI GESTIONALI

Il controllo del comportamento degli addetti è un'azione mitigativa preventiva a costo zero che può dare esiti molto soddisfacenti. Tutti possono contribuire a ridurre l'impatto ambientale del cantiere e il risultato è tanto migliore quanto più la squadra di cantiere agisce sinergicamente.

La prima regola è evitare comportamenti/azioni inutilmente disturbanti da parte degli operatori nonché spostamenti, avviamenti o altro scorrelati dalla produzione. Per quanto attiene al rumore, i consigli pratici possono riguardare:

- avviare gradualmente le attività all'inizio del turno lavorativo mattutino;
- evitare o minimizzare l'uso di avvisatori acustici;

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	IG51-00-E-CV-RO-CA35-01-003-A00 Foglio 4 di 4

- non tenere i motori o le attrezzature inutilmente accese quando non ce n'è bisogno;
- non sbattere ma posare;
- non far cadere i materiali dall'alto;
- evitare percorsi o manovre inutili.

Queste e altre semplici regole, consolidate all'interno di procedure operative, devono essere estese anche alle aziende subappaltatrici, ai fornitori di servizi e devono essere introdotte nella squadra di cantiere per mezzo di una specifica attività di formazione/addestramento del personale.

È sempre da considerare con attenzione il fatto che, nei confronti del giudizio che esprime la popolazione esposta, le disattenzioni di pochi possono vanificare il lavoro di tanti.

La popolazione residente al contorno delle aree di cantiere riceve un insieme di suoni che si sovrappongono in modo casuale al clima acustico locale (modificato dai lavori in corso) generando ciò che comunemente viene definito rumore e avvertito soggettivamente come fastidio o "annoyance".

4 CONCLUSIONI

L'impatto acustico determinato dal cantiere CA3_CA35, *Cantiere di Armamento Rivalta è stato oggetto di attento esame e studio (v. relazione Studio Acustico)*. Rispetto al Progetto Definitivo vengono incrementate le superfici da destinare al deposito materiali mantenendo sostanzialmente immutate le aree destinate all'operatività del cantiere di armamento.

Lo studio analizza nel dettaglio le fasi di attività del cantiere più significative in termini emissivi e di estensione temporale, delineando la generalizzata conformità rispetto ai valori limite di emissione previsti dalla classificazione acustica comunale. Di conseguenza, oltre alla già descritta Duna perimetrale realizzata utilizzando lo scotico generale dell'area, non sono previste opere di mitigazione per ridurre gli impatti dovuti all'emissioni sonore provenienti dall'attività di cantiere.

In alcuni scenari relativi alla fase di allestimento del cantiere la stima di livelli di rumore superiori ai livelli di rumore di fondo tipici della zona, fa ritenere necessario procedere comunque alla richiesta di autorizzazione in deroga al criterio differenziale presso il Comune di Tortona.

Nella fase di esercizio del cantiere invece andrà fatta richiesta di autorizzazione in deroga ai valori limiti, in conseguenza dell'utilizzo anche in periodo notturno della linea ferroviaria per il trasporto lungo linea del materiale destinato all'armamento della linea AV Milano-Genova, con stime dei livelli di impatto superiori ai limiti di emissione e in periodo notturno anche al limite di fascia A ferroviaria ai sensi del DPR459/98.